

Abate di Tivoli, Con vostro onore facciovì uno 'nvito [1]

	A: labate ditiboli Conuostro onore faccoui vnonuito. sergiacomo valente a Louostro amore uoria fermo ecompito. ep(er) uostro amo Louostro detto poi chio lagio adito. piu mi rischiara chela magio jmfrali mesi el piu alorito. p(er) dolzi fiori. che sp ? ORDunque amagio asimilgliato siete. chespanдете ? piu dinullo altro amadore como sacca. Edio uamo piu che sen uer diuoi trouai detti noiosi. riposomende alora cauoi 1. Bene Egidi; ben leggibile agli ultravioletti achuj; chino, invece, più che altro, si indovina. 2. sereno (E.) o serena? 3. Lettura dubbia. 4. In fondo alla carta l'amanuense scrisse .xviii. e accanto una mano po-steriore seg Agli ultravioletti si leggono discretamente tutti i versi, salvo chino al v. 2 e la parte finale di l0.
--	--

Links: